

L'intervento reso necessario dalle recenti normative del governo Monti in materia di spending review dell'amministrazione pubblica

# Partecipate del Comune, 2000 esuberanti

*Previste incentivazioni all'esodo e procedure di mobilità per i lavoratori costretti a lasciare*

di **Ciro Crescentini**

**NAPOLI** - Cresce la preoccupazione tra i lavoratori per i possibili esuberanti nelle società partecipate del Comune di Napoli. Tante le voci che si rincorrono a palazzo San Giacomo. Il governo cittadino ipotizza almeno 2mila 'tagli' che dovrebbero essere gestiti con incentivazioni all'esodo e procedure di mobilità. Esuberanti previste dalle recenti normative introdotte dall'esecutivo nazionale guidato da **Mario Monti**. E non finisce qui. Un numero consistente di aziende controllate o collegate del Comune dovranno aprire obbli-

## ■ PRIVATI

Un numero consistente di aziende controllate o collegate a Palazzo San Giacomo dovranno aprire obbligatoriamente ai privati

gatoriamente ai privati. E' quanto prevede l'articolo 4 del Decreto legge numero 138 e l'articolo 9 della legge numero 183, emanati nel 2011. Infatti, entro il prossimo 12 agosto 2012, la giunta comunale partenopea - insieme ad altre amministrazioni italiane - dovrà approvare una 'delibera quadro' contenente l'analisi dettagliata dei servizi gestiti dall'ente tra-

mite le società partecipate, verificando "la fattibilità di una gestione concorrenziale degli *Servizi Pubblici Locali (Spl) di rilevanza economica, limitando le ipotesi di gestione in esclusiva unicamente ai casi in cui un'eventuale gestione privata non fosse idonea a garantire un servizio adeguato in favore della comunità*". Il solo servizio che non è soggetto alla normativa riguarda la distribuzione idrica, come da recente referendum. Il Comune di Napoli sarà costretto a liberalizzare, cioè dismettere, tutti quei servizi che attualmente gestisce tramite le società partecipate o controllate. Dunque apriranno ai privati: Asia, Napoli Servizi (sarà fusa con Elpis e Napoli Sociale), Anm (sarà fusa con Metronapoli e Napoli Park), Terme di Agnano, Mostra d'Oltremare, Bagnoli Futura, Stoà, Caan, Gesac. Gli imprenditori si preparano per il business. Recentemente l'Api (associazione piccole imprese) e la rete di commercialisti napoletani hanno promosso un convegno-seminario per offrire alle imprese la possibilità di accedere al 'mercato delle liberalizzazioni delle partecipate'. *"I privati sono disponibili ad entrare nelle municipalizzate ma la giunta comunale dovrà prima attuare piani industriali e ristrutturazio-*

*ni aziendali ridimensionando gli organici*" - evidenzia un imprenditore iscritto all'Unione Industriale. Le aziende partecipate del Comune di Napoli nate per stabilizzare 4500 lavoratori impegnati nei progetti socialmente utili si sono trasformate in carrozoni politici, gonfiando gli organici. Le 15 municipalizzate e controllate hanno dichiarato di avere in organico 8518 dipendenti che costano alla collettività circa 800 milioni di euro ogni anno. Non tutti gli Lsu sono stati assunti. Settecento lavoratori continuano ad operare nella precarietà svolgendo attività di servizio e amministrative presso gli uffici comunali. In quali aziende sono previsti gli esuberanti? Stando ad alcune indiscrezioni trapelate dal 'Palazzo' i tagli saranno effettuati in Napoli Sociale (415 dipendenti in organico), Napoli Servizi (1503 dipendenti), Anm (2651 dipendenti), Arin (407), Metronapoli (546 dipendenti).

## SOCIALMENTE UTILI

Le società partecipate del Comune di Napoli erano nate per stabilizzare 4500 lavoratori impegnati nei progetti socialmente utili



## Le aziende partecipate del Comune di Napoli

(personale in organico)

<b>Anm</b>	2652 dipendenti
<b>Asia</b>	2331 dipendenti
<b>Bagnoli Futura</b>	60 dipendenti
<b>Elpls</b>	62 dipendenti
<b>Mostra D'Oltremare</b>	53 dipendenti
<b>Napolipark</b>	280 dipendenti
<b>Terme di Agnano</b>	84 dipendenti
<b>Metronapoli</b>	546 dipendenti
<b>Stoà</b>	18 dipendenti
<b>Napoli Servizi</b>	1502 dipendenti
<b>Caan</b>	13 dipendenti
<b>Arin</b>	407 dipendenti
<b>Net Service (gruppo Arin)</b>	90 dipendenti
<b>Napoli Sociale</b>	415 dipendenti
<b>Sirena</b>	5 dipendenti



**8518**

**TOTALE  
DIPENDENTI**

**810**

milioni  
di euro

**COSTO  
PERSONALE**

grafica: CRONACHE di NAPOLI

